

IL CONVEGNO DELLA CISL**Giubileo 2025, i tempi sono stretti**

Giubileo 2025, i tempi per realizzare le opere sono stretti. La preoccupazione è emersa durante il congresso della Cisl Roma e Rieti «Insieme per esserci-Cambiare la sicurezza». Il sindaco Roberto Gualtieri ha ribadito che si punterà sulla riqualificazione delle aree delle basiliche e sulla realizzazione di una grande piazza pedonale vicino San Pietro. a pagina 3 **Romersi**

Il dibattito

Giubileo, tempi stretti per i progetti del 2025

Gualtieri: chiudere i cantieri prima dell'Anno Santo

Riqualificazione delle aree intorno alle basiliche e alle stazioni di transito, realizzazione di una grande piazza pedonale tra Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione con un'ulteriore sottopasso per le macchine in parallelo al lungotevere, rafforzamento del servizio dei trasporti. Questi gli interventi elencati dal sindaco Roberto Gualtieri «per rendere Roma più accogliente e bella» in vista del Giubileo del 2025. L'occasione per fare il punto sui prossimi tre anni di lavori è stato il XIX congresso della Cisl Roma e Rieti «Insieme per esserci-Cambiare in sicurezza», durante il quale è stato rieletto segretario generale Carlo Costantini.

«Dobbiamo evitare che ci

siano cantieri durante il Giubileo», è la preoccupazione del sindaco Gualtieri, intervenuto alla tavola rotonda «Il Giubileo chiama, Roma risponde», insieme a rappresentanti del Vaticano e al tessu-

to produttivo capitolino. Tra i progetti da terminare in tempo per l'Anno Santo c'è la tranvia tra Termini e San Pietro e l'adeguamento di via Tiburtina tra Ponte Mammolo e via Marco Simone.

Il conto alla rovescia è partito: «Già siamo in ritardo, la città ospiterà milioni di persone che si aspettano di essere accolte bene», è il monito di monsignor Yoannis Lahzi Gaid, già segretario personale di Papa Francesco. Nonostante i tempi stretti, il clima è di

fiducia. «Sarà un grande Giubileo, la prima tappa del rilancio dall'immagine internazionale di Roma. Magari allora avremo tanti milanesi che diranno: "ah però, sti romani"», è l'auspicio di Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio. «Si sta ripartendo» è invece il messaggio di **Nicolò Rebecchini**, presidente Ance Roma-**Acer**, associazioni dei costruttori edili. «Dobbiamo sbloccare opere quali la vecchia fiera, la vela di Calatrava, le metropolitane - precisa Rebecchini - ma non penso solo alle grandi opere, bensì anche a quelle più piccole». Il presidente dei costruttori ha invocato «più controlli nei cantieri facendo leva su una nuova cultura relativa alla sicurezza sui luoghi

di lavoro».

Ottimismo che si scontra però con la crisi del turismo e la desertificazione del centro storico. «La spesa dei turisti stranieri in epoca pre-Covid valeva 7 miliardi, ora siamo a 1 miliardo e mezzo», spiega Angelo Camilli, presidente Unindustria che non nasconde «la difficoltà endemica di mettere a terra gli investimenti». Infine, Tommaso Tanzilli, presidente dell'Ente bilaterale del turismo del Lazio mette in guardia: «Almeno 5mila lavoratori oggi in Fis (fondo integrativo salariale, ndr) dal 1 aprile rischiano di ritrovarsi senza lavoro. Già abbiamo assistito ai primi licenziamenti, ce ne saranno molti altri».

Diana Romersi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rebecchini (Acer)

«Dobbiamo sbloccare interventi come la vela di Calatrava e le metro ma pure piccole opere»

La vicenda

● Il sindaco Gualtieri ha fatto il punto sul Giubileo del 2025 insieme a rappresentanti del Vaticano e al tessuto produttivo capitolino

● Tra i progetti previsti la tranvia tra Termini e San Pietro e l'adeguamento di via Tiburtina tra Ponte Mammolo e via Marco Simone



Il sindaco Roberto Gualtieri



Peso:1-3%,3-48%



Giganti del mare Il rendering del nuovo porto di Fiumicino: dovrebbe ospitare una nave da crociera e yacht di grandi dimensioni



Peso:1-3%,3-48%